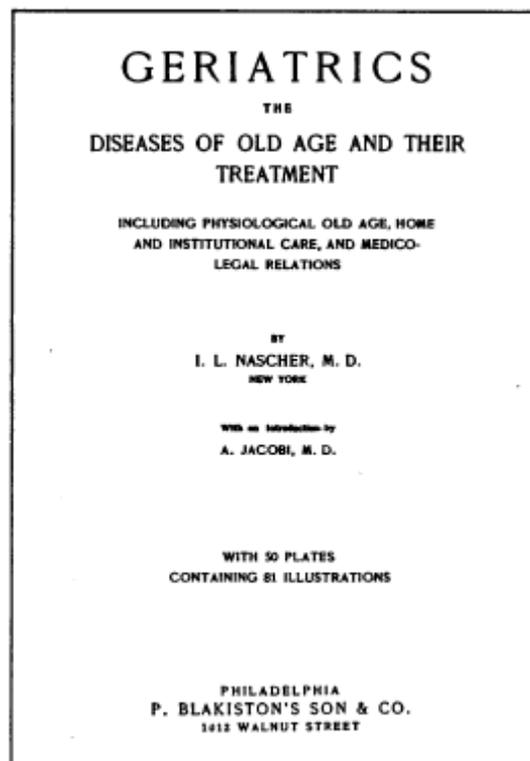


Il centenario del termine Geriatria

Il termine geriatria (Geriatrics) è stato coniato 100 anni fa dal dottor Ignatz Leo Nascher (1863-1944), un medico di New York (1). La sua opera può definirsi profetica: il suo libro *Geriatrics: the diseases of old age and their treatment* (1914 - è qui riportata la copertina) contiene infatti proposte e concetti ancora validi, come la fragilità; egli asserì, per la prima volta, la necessità di considerare a parte la senilità e le sue malattie assegnando alla Geriatria un ruolo autonomo nella medicina, come già era stato fatto per la Pediatria(1); è significativo il fatto che l'introduzione del libro di Nascher sia stata scritta da Abraham Jacobi, pioniere della pediatria e fautore della sua autonomia culturale ed accademica (1)(2).



Dal punto di vista organizzativo la geriatria inglese è stata senza dubbio antesignana; ha inventato la specialità con un modello che è stata imitato in molte nazioni, compresa l'Italia. Un chirurgo di sesso femminile, Marjory Warren (1897-1960) (3)(4) descrisse nell'ospedale in cui operava (West Middlesex Hospital) lo scarso interesse e

l'inappropriatezza di cura nei confronti dei ricoverati più anziani e ai loro bisogni, che lei elencò e descrisse proponendo soluzioni (vedere le tabelle allegate); la Warren osservò che a questi pazienti non venivano forniti i trattamenti riabilitativi e multidisciplinari di cui avevano bisogno (5). La specialità "geriatria" fu ulteriormente fortificata da altre iniziative: ancora un chirurgo, Lionel Cosin, fu il pioniere dell'ortogeriatrics, con il detto "*bed is bad*" e ridusse drasticamente nel suo reparto la durata della degenza dei pazienti con frattura del femore; il dottor Joseph Sheldon (1893-1972) iniziò la geriatrics di comunità: per i problemi di mobilità dell'anziano a domicilio raccomandò interventi fisioterapici ed anche aggiustamenti delle abitazioni. Così accanto alla medicina ospedaliera si proponevano e si attivavano già allora servizi per gli anziani.

Le proposte della Warren furono inserite nel Servizio sanitario nazionale inglese (NHS National Health Service-1948), che è stato il punto di riferimento per quello italiano attuato molti anni dopo (1978); la differenza sostanziale è che il nostro servizio sanitario dimenticò i problemi della popolazione anziana fuori dall'ospedale per acuti, anche se lo spazio geriatrico era precisamente delineato nel NHS dove operavano i *consultant geriatricians*. E' curioso il fatto che la prima Cattedra di Geriatrics nel Regno Unito sia successiva a quella italiana (1965 e 1962, rispettivamente); in Italia la Geriatrics accademica ebbe un grande sviluppo al contrario dei servizi per gli anziani: solo nel 1994 il problema sanitario ed assistenziale dei vecchi è riconosciuto in Italia con il Progetto Obiettivo Anziani: i risultati sono noti (<http://it.wikipedia.org/wiki/Geriatria>).

The Warren approach 1935

- Individual assessment of need
- Treatment matched to need
- Improve environment for patients and staff
- Active rehabilitation
- Attract attention

Characteristics of disease in later life

Multiple pathology

Cryptic or non-specific presentation

Rapid deterioration if untreated

High incidence of secondary complications

Vulnerability to adverse environment

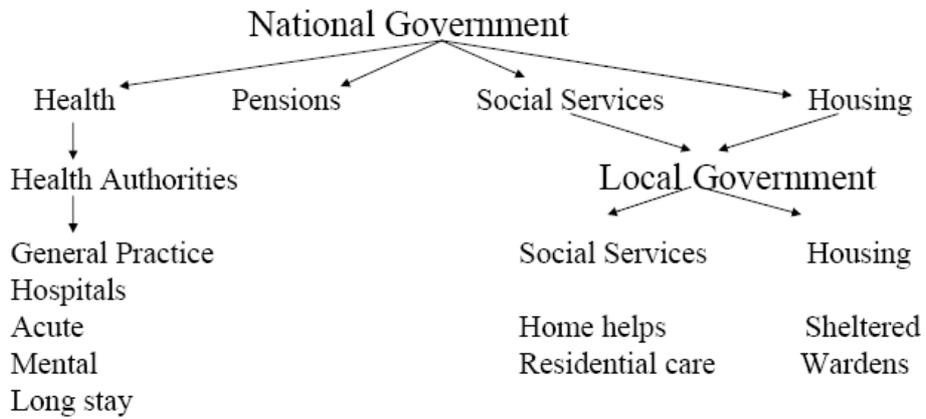
Need for active rehabilitation

Marjory Warren

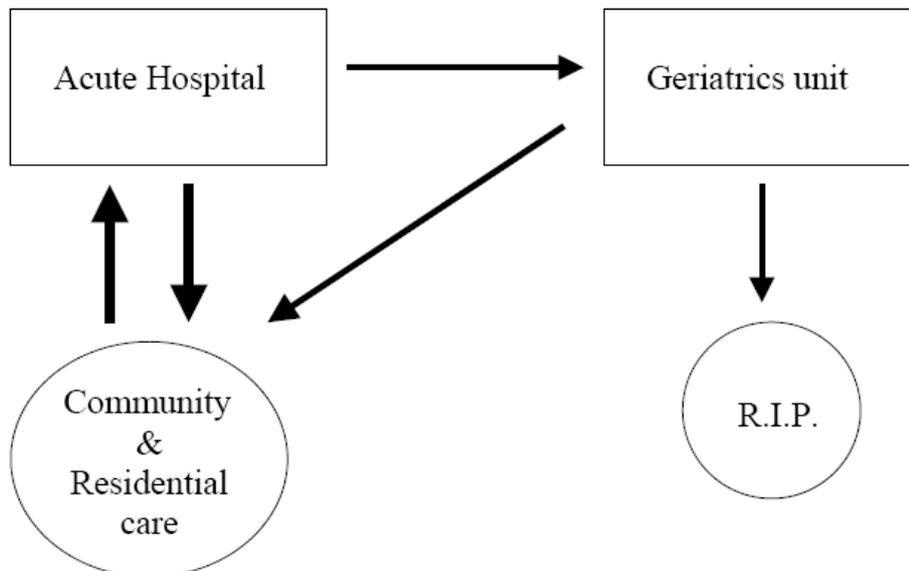
Training of doctors and nurses

- Geriatrics is an important subject for the teaching of medical students and should form part of their curriculum
- The care of the chronic sick should comprise an essential part of the training of student nurses.

The Welfare State UK 1948



National Health Service 1948



Il Geriatra conoscendo la Gerontologia è in grado di affrontare con procedure adeguate i problemi della popolazione anziana ; la vagante gerontofobia ha indotto il declino della Geriatria clinica anche se sopravvivono diffusamente i principi culturali della disciplina. A 100 anni dalla definizione anche terminologica della disciplina geriatria, ci si può chiedere dove stia andando questa nobile attività medica: c'è bisogno di un'altra Marjory Warren (6)?

Per approfondire la storia della Geriatria si veda la referenza 7.

Riferimenti

1. Nascher IL. Geriatrics. N Y Med J 1909; 90: 358-9
2. Clarfield AM. Dr. Ignatz Nascher and the birth of Geriatrics. CMAJ 1990; 143: 944-8
3. Warren MW. Care of the chronic aged sick. Lancet 1946; i: 841-3
4. Warren MW Care of the chronic sick: a case for treating the chronic sick in blocks in a general hospital. Br Med J 1943; ii: 822-3
5. British Medical Association Report of the Committee on the care and treatment of the elderly and inform. Br Med J 1947; suppl 133
6. Powel C. Whither geriatrics? Do we need another Marjory Warren ? Age Ageing 2007; 36: 607-10. <http://ageing.oxfordjournals.org/cgi/content/full/36/6/607>
7. Morley JE A brief history of Geriatrics. J Gerontol 2004; 59A: 1132-52
<http://biomed.gerontologyjournals.org/cgi/content/full/59/11/1132>